

ESPERTO IN RELAZIONI INDUSTRIALI E DI LAVORO

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Tipologia di corso

Master di secondo livello

Titolo del corso

ESPERTO IN RELAZIONI INDUSTRIALI E DI LAVORO

PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Indirizzo web del corso

<https://giurisprudenza.uniroma3.it/didattica/post-lauream/>

Il Corso di Studio in breve

Il corso prevede l'approfondimento delle indispensabili conoscenze teoriche in tema di normativa giuslavoristica italiana ed europea e, nell'ambito di un approccio fortemente pragmatico, assicura ampio spazio all'acquisizione degli strumenti e delle tecniche operativi del settore. A questo fine, il programma previsto è diviso fra lezioni, frontali e anche in modalità e-learning, e un periodo di addestramento, da realizzare mediante stage presso aziende, enti e amministrazioni, organizzazioni di rappresentanza di lavoratori e datori che operano nel settore. Per garantire un percorso il più possibile personalizzato, centrale è la figura del tutor che, grazie ai colloqui individuali e agli incontri che si svolgeranno durante i mesi in aula, sarà di supporto all'attività di ciascun partecipante. Il Master si rivolge non solo ai neolaureati, ma anche a coloro i quali, già operando nel settore, vogliano aggiornare ed approfondire le proprie competenze.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Master ha come obiettivo la formazione di figure professionali da impiegare prevalentemente presso imprese, datori di lavoro privati, amministrazioni pubbliche e enti pubblici economici nell'attività di gestione e amministrazione delle risorse umane. Esso mira a creare una figura che assista il datore di lavoro nelle scelte operative e strategiche di organizzazione della propria impresa, ove sia richiesta la conoscenza degli istituti del diritto del lavoro, del diritto sindacale e del diritto della previdenza sociale che regolano il rapporto di lavoro in tutte le sue forme e fasi: dalla costituzione alla gestione del rapporto, fino all'allontanamento dall'azienda. D'altra parte, un approccio meramente tecnico giuridico rischia di non tener conto di aspetti - quali la fidelizzazione del lavoratore, la sua condivisione delle scelte aziendali, il grado di soddisfazione che trae dalla prestazione e dalla partecipazione ad un progetto ideale, etc. - la cui considerazione è in grado di generare relazioni non conflittuali ed aumentare la produttività aziendale. Inoltre, è sempre più evidente che, nella gestione delle risorse umane, è necessario mettere in campo metodi alternativi di gestione del conflitto, anticipando o sostituendo la tutela giudiziale attraverso la sapiente predisposizione del contratto e una corretta gestione del rapporto di lavoro. Al fine di evitare i rilevanti costi che eventuali contestazioni giudiziali potrebbero comportare, il datore deve essere adeguatamente assistito da giuristi in grado di misurare, con sufficiente anticipo, la (eventuale) proiezione giudiziale della controversia, in modo da evitarla o da minimizzarne il rischio di insorgenza.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Master intende formare le seguenti figure professionali: esperti in gestione delle risorse umane e amministrazione del personale, per impieghi presso: imprese; amministrazioni pubbliche e enti pubblici economici; associazioni datoriali e sindacali; consulenti del lavoro; agenzie private di collocamento, di ricerca e selezione del personale, di ricollocazione professionale e di somministrazione di lavoro; centri per l'impiego; giuristi d'impresa e del lavoro; esperti in certificazione dei contratti per impieghi presso gli organi a ciò deputati: sedi arbitrali e di conciliazione, commissioni di certificazione dei contratti, enti bilaterali, direzioni provinciali del lavoro, province, università e consulenti del lavoro; avvocati, magistrati e consulenti del lavoro. Ai fini della formazione delle figure professionali cui il Master tende, è indispensabile fornire una solida base di conoscenze sul sistema giuslavoristico italiano ed europeo, con riferimento alla normativa in tema di contratto di lavoro, tipologia dei rapporti di lavoro, diritti e obblighi del prestatore di lavoro, tutela del

lavoratore, politiche dell'occupazione e del lavoro a livello comunitario, nazionale e locale. Una esatta valutazione costi – benefici di ogni aspetto relativo alla gestione del rapporto potrà, inoltre, essere raggiunta anche grazie alla conoscenza degli aspetti previdenziali dei rapporti. La necessità di integrare i settori di conoscenza richiede che a ciò si aggiunga una conoscenza di principi di gestione dei conflitti nelle comunità di lavoro, anche grazie allo studio del sistema delle relazioni industriali e di lavoro, per come emergono dalle norme e soprattutto dalle prassi della contrattazione collettiva.

Capacità di apprendimento

Il Master intende fornire una specifica professionalità ed un aggiornamento in tempo reale sulle normative che regolano il rapporto di lavoro dalla sua creazione, alla sua gestione in itinere, fino alla sua risoluzione.

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del percorso i partecipanti saranno dunque in grado di: individuare e redigere il tipo di contratto che, in relazione alle circostanze, risponde maggiormente agli obiettivi aziendali; ottemperare agli obblighi amministrativi dell'azienda; gestire l'attività sindacale in azienda; contribuire al miglioramento dei processi decisionali relativi al personale coordinando le politiche del lavoro con le problematiche amministrative; individuare le soluzioni più adeguate per la composizione del conflitto e sapervi fare ricorso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, l'allievo dovrà essere in grado di affiancare il datore, ad esempio, nelle scelte relative alle forme contrattuali più idonee per l'assunzione di un lavoratore; nelle decisioni su quali siano le più opportune forme di gestione del personale e quali strategie comunicative adottare; nei casi in cui si debba operare il corretto bilanciamento fra interessi datoriali e diritti del lavoratore; nella redazione e nella interpretazione di norme di contratto collettivo; nelle valutazioni di legittimità e di merito sulla cessazione dei rapporti; nei rapporti con i legali che seguano professionalmente le controversie sorte in seno all'impresa.

Prova finale

Prova finale: consiste nella discussione di un elaborato scritto

Requisiti di ammissione

Scadenza delle domande di ammissione: 10 novembre 2025. Classi di laurea dei titoli di accesso e ogni altro requisito specifico: il Master è riservato di norma ai laureati in giurisprudenza, economia, scienze politiche, scienze statistiche, sociologia e psicologia. È richiesto il possesso della laurea specialistica/magistrale o equivalente dei precedenti ordinamenti. Criteri di selezione nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo di ammessi: prova scritta (questionario a risposte multiple).

Obiettivi formativi specifici

Il Master ha come obiettivo la formazione di figure professionali specialistiche destinate ad operare nell'ambito dell'ampio settore della gestione delle risorse umane e delle relazioni industriali presso imprese private ed amministrazioni pubbliche. A questo fine, il Master cura sia l'approfondimento teorico degli elementi essenziali del diritto del lavoro, ma anche, e soprattutto, la parte operativa necessaria per la piena acquisizione degli strumenti e delle tecniche richieste dal mercato. In particolare, Il Master mira a creare una figura che assista il datore di lavoro nelle scelte operative e strategiche di organizzazione della propria impresa, ove sia richiesta la conoscenza degli istituti del diritto del lavoro, del diritto sindacale e del diritto della previdenza sociale che regolano il rapporto di lavoro in tutte le sue forme e fasi: dalla costituzione alla gestione del rapporto, fino all'allontanamento dall'azienda. D'altra parte, un approccio meramente tecnico giuridico rischia di non tener conto di aspetti - quali la fidelizzazione del lavoratore, la sua condivisione delle scelte aziendali, il grado di soddisfazione che trae dalla prestazione e dalla partecipazione ad un progetto ideale, etc. – la cui considerazione è in grado di generare relazioni non conflittuali ed aumentare la produttività aziendale. Inoltre, è sempre più evidente che, nella gestione delle risorse umane, è necessario mettere in campo metodi alternativi di gestione del conflitto, anticipando o sostituendo la tutela giudiziale attraverso la sapiente predisposizione del contratto e una corretta gestione del rapporto di lavoro. Al fine di evitare i rilevanti costi che eventuali contestazioni giudiziali potrebbero comportare, il datore deve essere adeguatamente assistito da giuristi in grado di misurare, con sufficiente anticipo, la (eventuale) proiezione giudiziale della controversia, in modo da evitarla o da minimizzarne il rischio di insorgenza.

Informazioni utili agli studenti

-

Descrizione modalità di svolgimento

Le attività didattiche del Master avranno inizio nel gennaio 2027 e termineranno entro il mese di luglio 2027. Le lezioni si svolgeranno il venerdì pomeriggio (ore 15.00-19.30) ed il sabato mattina (ore 9.00-13.30), presso le aule del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, in Via Ostiense, n. 159. Sarà possibile seguire tutte le lezioni svolte in presenza contemporaneamente anche a distanza sulla piattaforma Teams. La frequenza è obbligatoria per i due terzi delle lezioni. Gli stage di sperimentazione operativa si svolgeranno nei mesi di settembre ed ottobre 2027. La finalità dello stage è quella di implementare le competenze acquisite durante la didattica frontale. Gli enti presso i quali sarà possibile svolgere lo stage sono ancora da definire. Coloro che già operando nel settore si rivolgono al Master per l'aggiornamento e l'approfondimento delle proprie competenze potranno sostituire i crediti destinati ad essere acquisiti con l'attività di stage con una semplice attestazione dell'ente/professionista/azienda/datore di lavoro presso cui già lavorano. La prova finale, che consiste nella discussione di un elaborato scritto, si svolgerà entro il 15 novembre 2027. Altre informazioni utili. Il Master è giunto quest'anno alla 16^a edizione. Il Master è svolto in collaborazione con Adapt – Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati sul Diritto del lavoro e sulle Relazioni industriali, Aran – Agenzia per la Rappresentanza Negoziata delle Pubbliche Amministrazioni. Iscritti alle precedenti edizioni: 2010/2011: 16 2011/2012: 16 2012/2013: 22 2013/2014: 23 2014/2015: 19 2015/2016: 16 2016/2017: 14 2018/2019: 17 2019/2020: 16 2020/2021: 24 2021/2022: 13 2022/2023: 15 2023/2024: 16 2024/2025: 14 2025/2026: 13 Enti/aziende/soggetti dove si sono svolti gli stage di sperimentazione operativa nelle precedenti edizioni del Master: ENI S.p.A., Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Fondazione Enasarco, ADAPT, Agecontrol S.p.A., Commissione di Garanzia Scioperi (CGS), Inarcassa, Uiltucs, Farmaindustria, ANAV, Federalberghi, ARAN, Confapi, Magnaghi Aeronautica S.p.A., Confprofessioni, Confartigianato, Master Management Studi e Ricerche S.r.l., Agis, INAIL.

Requisiti di ammissione

Classi di laurea dei titoli di accesso e ogni altro requisito specifico: il Master è riservato di norma ai laureati in giurisprudenza, economia, scienze politiche, scienze statistiche, sociologia e psicologia. È richiesto il possesso della laurea specialistica/magistrale o equivalente dei precedenti ordinamenti. Criteri di selezione nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo di ammessi: prova scritta (questionario a risposte multiple).

Numero di posti

60

Durata prevista

1 Anno

Crediti previsti

60

Lingua di insegnamento

ITA

Modalità didattica

Convenzionale

Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

Importo totale: € 2.500,00

Importo prima rata: € 1.500,00 (scadenza 30/11/2026)

Importo seconda rata: € 1.000,00 (scadenza 31/05/2027)

All'importo della prima rata o della rata unica sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in applicazione del Protocollo d'intesa PA 110 e lode tra il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministro per la Pubblica Amministrazione, le tasse di iscrizione sono ridotte del 20% (sconto applicabile solo se il DFP selezionerà il corso per l'anno di riferimento).

È previsto l'esonero totale delle tasse e dei contributi per gli studenti con disabilità documentata pari o superiore al 66% qualora il numero totale di studenti con disabilità sia pari a 2. In caso contrario tutti saranno esonerati esclusivamente dal pagamento della II rata di iscrizione. Per usufruire dell'esonero è necessario allegare alla domanda di ammissione un certificato di invalidità rilasciato dalla struttura sanitaria competente indicante la percentuale riconosciuta.

Sono previste n. 3 borse di studio per l'esonero totale dalla tassa di iscrizione. La selezione verrà effettuata tra gli studenti che hanno presentato la domanda di ammissione con le seguenti modalità: i 3 allievi esonerati dal pagamento della tassa di iscrizione saranno scelti all'esito del colloquio individuale a cui potranno partecipare soltanto coloro che in quel momento non siano stabilmente occupati. Il colloquio individuale con gli allievi che si trovano nella predetta condizione si svolgerà il 13 novembre 2026, alle ore 13.00, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, in Via Ostiense, n. 159, II piano, aula 256, senza necessità di alcuna prenotazione.

Le borse vengono assegnate secondo i seguenti criteri:

Valutazione del colloquio (che avrà ad oggetto il CV e le più recenti innovazioni in materia di diritto del lavoro): da 1 a 10 punti.

Valutazione del CV: da 1 a 10 punti.

È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

Rilascio titolo congiunto

Titolo normale

Direttore del Corso

Gambacciani Marco

PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Anno	Denominazione	SSD	CFU	Ore	Tipo Att.	Lingua
1	20110444 - Approfondimento monografico	GIUR-04/A	4	60	AP	ITA
1	20110440 - Diritto del lavoro	IUS/07	11	132	AP	ITA
1	20110442 - Diritto della Previdenza Sociale	GIUR-04/A	3.50	42	AP	ITA
1	20110439 - Diritto sindacale	IUS/07	4.50	54	AP	ITA
1	20110441 - Il lavoro nelle pubbliche amministrazioni	IUS/07	1	12	AP	ITA
1	20110443 - Il Processo del Lavoro	IUS/07	1	12	AP	ITA
1	20110446 - Prova finale master lavoro	IUS/07	15	170	AP	ITA
1	20110445 - Stage Master Lavoro	IUS/07	20	240	AP	ITA

OBIETTIVI FORMATIVI